

http://archiviostorico.corriere.it/2011/ottobre/31/Gomme_ora_cambiarle_co_9_111031066.shtml

SICUREZZA CE NE SONO PER TUTTE LE TASCHE E SONO INDISPENSABILI ANCHE CON LA TRAZIONE 4X4

Gomme, è ora di cambiarle

Sicurezza Sanzioni Quando la temperatura media scende sotto i 7 gradi le gomme estive non sono più sicure Sono sempre più numerose le ordinanze locali che le rendono obbligatorie: per i trasgressori non solo multe... Le invernali contro pioggia e neve garantiscono tenuta e frenate efficaci Una comoda alternativa alle catene

MILANO - È ancora presto per indossare gli scarponi da sci, ma è il momento giusto per montare le gomme invernali. Invernali, non «da neve». Pensare che la spesa sia giustificata solo se si vive in montagna è un equivoco che può costare caro, in termini sia di portafoglio sia di sicurezza. Che cosa sono le gomme invernali? Sono gomme progettate per la stagione fredda, quando la temperatura media scende sotto i 7 gradi. Il freddo, alleato alle altre insidie stagionali - umidità, fogliame, pioggia, fango, neve, ghiaccio -, riduce la capacità di «tenuta» delle gomme estive. Per questo, in genere, tra ottobre e marzo è consigliabile sostituirle con le invernali. Sostituirle tutte e quattro, non solo le due (anteriori o posteriori che siano) in trazione: si potrebbero innescare fenomeni di sottosterzo o di sovrasterzo. Il rischio è elevato soprattutto in curva e in frenata. Perché sono più sicure sull'asfalto bagnato? Perché il loro battistrada è più scolpito rispetto a quello delle gomme estive. Gli ampi canali hanno la funzione di aumentare il drenaggio dell'acqua e, quindi, di migliorare la tenuta, riducendo il rischio dell'aquaplaning. «Aquaplaning»? Cioè? Significa: galleggiare sull'acqua. Il fenomeno si può verificare anche passando su una pozzanghera. L'eccessivo strato d'acqua forma una specie di velo e la gomma perde il contatto con il suolo. L'auto va fuori controllo. Il battistrada della gomma invernale ha più «vuoti» e riesce a smaltire meglio l'acqua. Ma la gomma non è tutto: l'aquaplaning dipende anche dalla velocità: quando piove, in tutte le stagioni, bisogna andare piano. Perché è efficace sulla neve? Sempre per le caratteristiche del battistrada: oltre che da canali di drenaggio più ampi, è formato da tasselli lamellati. Questa fitta lamellatura trasversale rende la gomma più elastica (a tutto vantaggio del confort) e genera un «effetto ventosa». Negli incavi viene intrappolata la neve e la trazione migliora. Perché funzionano bene col freddo? Sotto i 7 gradi la mescola delle gomme estive tende a cristallizzarsi. Le mescole invernali, invece, rimangono elastiche grazie alla presenza di speciali polimeri, silice e altri composti ad «alta integrazione». Questo eleva l'aderenza in accelerazione e in frenata e dà il massimo «grip» nelle pendenze, senza compromettere la guidabilità e la tenuta laterale sull'asciutto. Come si riconoscono? Sulla «spalla», cioè sul fianco, riportano la sigla M+S (o MS, M/S, M&S) - abbreviazione di mud and snow, fango e neve - e il marchio di omologazione europea, una «E» maiuscola racchiusa in un cerchio o una «e» minuscola dentro un rettangolo. Ci possono essere anche altri simboli (dalle montagne stilizzate ai fiocchi di neve), ma non sono obbligatori. Di quanto sono più sicure? Riducono lo spazio di frenata fino al 50 per cento sulla neve e fino al 15 per cento sull'asfalto bagnato o gelido. Sono utili anche per i SUV e le auto 4x4? Sì, la trazione integrale non basta. Su un fondo scivoloso anche un fuoristrada puro non tiene bene la strada, non ha sufficiente trazione, allunga gli spazi di frenata. Sono in regola anche dove c'è l'obbligo delle catene? Sì, le gomme sono equiparate alle catene. La legge 120 del 29 luglio 2010 ha modificato il testo del Codice della strada in modo che non ci siano equivoci: i veicoli devono essere muniti di «mezzi antisdrucchiolanti o pneumatici invernali idonei alla marcia su neve e ghiaccio». Sempre più spesso gli enti locali emanano ordinanze che impongono l'uso delle

gomme invernali non solo in caso di neve. I trasgressori rischiano multe da 78 euro, la decurtazione di tre punti dalla patente e, in caso di rischi per la circolazione, il fermo del veicolo. Conviene metterle anche se si viaggia solo in città? Sì, perché anche in città la temperatura s'abbassa. Così si è sempre pronti nel caso di una nevicata improvvisa: non bisogna mettere le catene o le «calze» (oltretutto, queste, non omologate) e si evita di mandare in tilt la circolazione. Costano molto? Ce ne sono per tutte le auto. Costano, ma alle basse temperature le gomme estive, oltre a essere insicure, si usurano in fretta. Come le invernali, al caldo. Alternandoli, si allunga la vita dei due treni di gomme. Ai clienti che non sanno dove conservare le gomme a riposo, i gommisti offrono un servizio di custodia (sui 30/50 euro l'anno). Stefano Marzola RIPRODUZIONE RISERVATA **** L'adesivo MILANO - Chi fa montare le gomme invernali, di qualsiasi marca, riceve gratis dal gommista un adesivo da applicare al parabrezza: così non viene fermato in caso di controlli. È un'iniziativa di Assogomma, la federazione nazionale dei produttori, in collaborazione con la Polizia stradale. s.m. RIPRODUZIONE RISERVATA

Marzola Stefano